

MC-Carnaghi a Pavia, c'è una Supercoppa da vincere

Pubblicato: Martedì 21 Dicembre 2010



Questa volta, c'è da scommetterci, la consueta partenza con il freno a mano tirato non ci sarà. Troppo forte il desiderio di vendetta della MC-Carnaghi, **chiamata ad affrontare mercoledì sera a Pavia la Scavolini Pesaro** (inizio ore 20.30) nella sfida per aggiudicarsi la **Supercoppa** italiana ([leggi l'albo d'oro](#)); troppo forte nella mente delle biancoblu il ricordo di **quella sciagurata finale in cui le marchigiane strapparono sul più bello a Villa uno scudetto** che sembrava per metà già cucito sulle maglie. Un precedente che pesa il doppio, naturalmente, per **Tai Agüero** (l'unica Supercoppa della sua carriera è datata 2005), il cui infortunio in gara 1 modificò radicalmente il destino della serie. Certo, **rispetto a qualche mese fa è tutta un'altra Pesaro**, senza le campionesse Costagrande e Skowronska e con le sue brave difficoltà anche in campionato, come dimostra la recente sconfitta di Castellana Grotte; ma **in una partita secca Ferretti e compagne sanno ancora come rendersi pericolose**, e non è certo il caso di abbassare la guardia. Del resto a Villa Cortese nessuno, ma proprio nessuno, prende in considerazione l'ipotesi di "bucare" **il primo di quelli che da tempo sono stati identificati come i cinque obiettivi stagionali**: l'appetito vien mangiando, insomma, e la matricola terribile del campionato italiano, vuole mettere subito un altro trofeo in bacheca, dopo la Coppa Italia dello scorso anno. Di questa pressione interna ed esterna, che si potrebbe tradurre nello slogan "vittoria a tutti i costi", **la MC-Carnaghi sembra comunque non soffrire affatto**, con il suo curriculum sporcato per ora soltanto dalla sconfitta al tie break (al 99% ininfluente) in quel di Cannes.



I pensieri di Abbondanza, semmai, potrebbero riguardare il sestetto da schierare, anche se **il coach non sembra avere alcuna intenzione di rinunciare a Paola Cardullo (foto)**: dopo l'esito positivo dei controlli svolti a Roma, il libero della nazionale non ha più lasciato il campo per un minuto, in barba alla moderazione prescritta dai medici. L'unico dubbio dovrebbe quindi riguardare, come al solito, i posti 4. **Megan Hodge**, apparsa in netto calo nelle ultime due gare, questa volta potrebbe lasciare il posto a **Chiara Negrini** nel sestetto titolare, anche se la statunitense può costituire un'arma importante per sfruttare quello che a detta dello stesso Tofoli è **il principale punto debole delle pesaresi: la ricezione**. L'ex palleggiatore azzurro, alla prima esperienza di allenatore, non le ha certo mandate a dire dopo la sconfitta di domenica: «Se giochiamo così ci asfaltano». Un punto interrogativo importante per la Scavolini, vincitrice delle ultime due edizioni della manifestazione, è **la disponibilità della statunitense Hooker, influenzata** e assente a Castellana. A muro, comunque, sarà grande battaglia: Pesaro ha il secondo miglior rendimento della serie A in questo fondamentale, dopo Modena, e **Manzano è di gran lunga la miglior muratrice** del campionato.

Malgrado qualche malumore sulla sede, non graditissima alle biancoblu (il PalaRavizza, con i suoi problemi di illuminazione, non è certo l'impianto più accogliente della massima serie), **saranno moltissimi i tifosi che seguiranno la MC-Carnaghi** nella speranza di partecipare a un'altra festa: annunciate circa 350 presenze. La gara sarà trasmessa in diretta televisiva su Rai Sport.

Scavolini Pesaro-MC-Carnaghi Villa Cortese

Pesaro: 1 S.Usic, 3 Olivotto, 5 Mari, 7 De Gennaro (L), 8 Saccomani, 9 Manzano, 10 Ferretti, 12 Flier, 13 M.Usic, 14 Guiggi, 16 Pascucci, 18 Hooker. All. Tofoli.

Villa C.: 1 Anzanello, 2 Gioria, 4 Berg, 5 Lanzini (L), 7 Negrini, 8 Cruz, 9 Kovacova, 10 Cardullo (L), 11 Hodge, 12 Aguero, 13 Calloni, 14 Bosetti. All. Abbondanza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it